



## SEGRETERIE NAZIONALI

### Comunicato Stampa

Le scriventi OO.SS. sono ancora in attesa di una convocazione da parte del nuovo sottosegretario Vezzali e nel frattempo con la proposta di rinvio dell'entrata in vigore si spedisce la legge sullo sport e sul lavoro sportivo in un binario morto.

Siamo tutti consapevoli delle conseguenze della pandemia e delle restrizioni, nonché delle difficoltà della fase di ripartenza, con l'auspicio di arrivare a breve alle necessarie riaperture in sicurezza degli impianti e delle attività sportive. Tuttavia, le riforme che tanti lavoratori e collaboratori aspettavano da anni vengono cancellate con un rinvio al 2024, in un modo che appare strumentale, approfittando fra l'altro di quel decreto che quei lavoratori dovrebbe supportare.

Il sostegno anche economico che va riconosciuto allo sport, alle associazioni e società dilettantistiche, per la sua funzione sociale, di formazione, aggregazione, benessere e di prevenzione sanitaria, non può passare per la negazione di diritti fondamentali in tema di lavoro e welfare. Questo non è più accettabile, ancor di più per le gravi difficoltà vissute dai lavoratori dello sport in questi mesi di pandemia.

Pertanto, le scriventi OO.SS. sollecitano la richiesta d'incontro al sottosegretario Vezzali e chiedono alle Istituzioni tutte di non perdere un'altra occasione di disciplinare il lavoro sportivo.

Si riservano quindi ogni azione riterranno opportuna per salvaguardare i diritti dei lavoratori del settore.

Roma, 7 maggio 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL FISASCAT-CISL UILCOM-UIL NIDIL-CGIL FELSA-CISL UILTEMP-UIL